

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50

Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1-Udine-Telef. 2-52
(Conto corrente con la posta)

Vittoria?

La seduta di ieri alla Camera ha messo ormai possiamo dirlo, in linea definitiva, del tanto famoso e tanto fatiscente progetto Acerbo. La tesi costituzionale è riuscita vincitrice su tutta la linea. La tesi dell'opposizione (popolari, democratici, socialisti, repubblicani), di cui, per i popolari, si è fatto un convinto ed efficace sostenitore l'ex sottosegretario alle Terre Libere, on. Merlin, è stata battuta in pieno.

sprimerà, se la vittoria governativa di ieri è veramente tale.

L'opposizione segnata i popolari, vennero incontro al governo, sinceramente, cordialmente, sino a un punto oltre il quale non era lecito e onesto passare. Stava bene e inteso che il partito di maggioranza avesse un premio nell'assegnazione dei seggi; ma questo premio doveva essere subordinato a una quantità ragionevole di voti in tutta la Nazione (il 40 %) che, per il suo significato morale, giustificasse in qualche modo i 100 seggi che, in premio, alla lista di maggioranza dovevano venire assegnati.

simi consensi nel paese, poco doveva importare se la legge esigeva che la sua lista raggiungesse il 40 %; anzi, per un sentimento di dignità di fronte agli avversari, doveva accettare l'alea e la prova, che sola possono dare un significato a una vittoria.

Il Governo ha tenuto duro sui suoi punti: la lista (la sua) che otterrà in tutta la nazione anche un solo voto di più delle liste avversarie prese singolarmente, avrà automaticamente i 2/3 dei seggi della Camera, cioè 356 deputati.

presto sarà legge, garantirà la riuscita di tutti, diciamo tutti, i candidati ministeriali. E si vedranno, all'atto delle elezioni, questi due magnifici risultati: che, da una parte, solo apparentemente e molto fin a un certo punto gli elettori fascisti contribuiranno all'elezione dei loro candidati, perché questi saranno tutti preventivamente sicuri della loro riuscita; dall'altra gli elettori delle altre liste, votando per candidati sfortunati, vedranno il loro voto computato a una ennesima parte del voto del privilegiato fascista. Una turpitudine grossolana e grottesca di entrambi e del suffragio universale. E' stato quella di ieri veramente una vittoria?

nico che non infirma i principi fondamentali della legge. In tale senso del resto il governo si era già espresso alorché insinuò trattative per sanare il dissidio sorto in proposito. Però il governo non poteva non mantenere un contegno intransigente fin dal momento in cui la Camera non gli avesse espressa la sua fiducia.

Oggi che la questione ha assunto carattere esclusivamente tecnico, il governo dichiara di non fare del «quorum» una questione di intransigenza assoluta. E ciò tanto più che tale questione è di fatto superata, come ha riconosciuto lo stesso on. Merlin, in quanto il partito che sostiene il governo, dato lo stato della sua organizzazione, è in grado di raggiungere una votazione di molto superiore al 40 per cento. Il «quorum» non sia così alto come quel lo proposto, perché in tale misura infirmerebbe il principio fondamentale della legge. Si rimette per la fissazione del «quorum» alla commissione.

D'Ajala, Bilucaglia, Capanni, Giorgini, Lanfranceschi, Dudan, Passante, De Vecchi, Mantovani, Camerini e Mazzucco.

Le dichiarazioni dell'on. Mussolini e il voto

Mussolini, presidente del Consiglio dei ministri, dichiara che aveva accettato il principio del «quorum» per dimostrare che sul terreno tecnico del disegno di legge non si chiudeva in una intransigenza assoluta, e anche perché esso può costituire un eccitamento al voto per le masse elettorali. Poiché però del «quorum» si fa una questione meschina di numero, dichiara di non potere decampare dalla proposta della maggioranza della commissione e di porre sulla votazione la questione di fiducia (commenti).

La Camera irrimediabilmente condannata

I punti fondamentali del progetto Acerbo approvati

Roma, 20. — Il presidente De Nicola apre la seduta alle 15.

L'esonero dei ferrovieri

Sardi, sottosegretario ai LL. PP. rispondendo agli on. Romita, Bisogni, Conti, Grandi Achille e Bombacci, dichiara che le modalità dell'esonero dei ferrovieri, assunti prima o dopo il 24 maggio 1915, sono pienamente stabilite nei due decreti del gennaio 1923. Con la circolare del maggio il commissario straordinario delle ferrovie dette delle norme esecutive dei decreti suddetti come gliene davano facoltà i decreti stessi.

guardano le questioni relative al numero dei voti da riportare dalla lista cui è assicurato il premio di maggioranza, la misura del premio, le schede e il numero dei candidati che ogni lista deve contenere. Ricorda pure che l'on. Modigliani propose che la Camera discutesse insieme tutte le questioni principali e deliberasse su di esse attraverso un ordine del giorno, salvo alla commissione di formulare il testo degli articoli. Crede che questo metodo non possa essere adottato; e ritiene invece preferibile il sistema che la Camera si pronuncerà sulle questioni importanti alla stregua degli articoli del disegno di legge, salvo a decidere poi sulle modalità che accompagnano le sue decisioni votate.

non abbassare il livello della lotta elettorale. Riconosce che la vittoria del partito oggi al governo è sicura; ma appunto per questo la proposta del gruppo parlamentare non è contro il governo e non implica opposizione alla legge. Ma l'oratore non può preoccuparsi del futuro e del sistema proposto dal governo corre il pericolo di attribuire il potere ad un partito transitoriamente dominante, come sarebbe avvenuto nel 1919 a favore dei partiti estremi. Si è detto che non occorre preoccuparsi del futuro, in quanto la legge servirà soltanto per la prossima legislatura; ma la legge elettorale non può mutarsi ad ogni legislatura, anche perché torrebbe a discredito dell'istituto parlamentare.

Le questioni fondamentali

Osserva che le questioni fondamentali sono le seguenti:

1. Quella relativa alle condizioni necessarie per conseguire il premio di maggioranza, mentre il progetto stabilisce l'unica condizione che la lista ottenga il maggiore numero dei voti, sono stati presentati emendamenti per la lista riportati anche almeno una determinata percentuale di voti sul numero dei votanti;
2. Quella relativa alla misura del premio, che il progetto propone sia di due terzi e che in alcuni emendamenti si chiede sia dei tre quinti;
3. Quella relativa al quoziente delle minoranze, che un emendamento vorrebbe nazionale e non regionale, come propone il progetto;
4. Quella che propone se la lista debba contenere soltanto i due terzi dei deputati assegnati alla circoscrizione;
5. Quella relativa alle preferenze;
6. Quella se debba, o meno, esservi, oltre la scheda, anche la busta;
7. Quella relativa alla necessità e al numero degli eletti che devono presentare le liste.

Quelora queste questioni non fossero risolte nel senso proposto dal disegno di legge, la commissione potrebbe allora soltanto esaminare tutta la parte del disegno di legge relativa alle modalità delle deliberazioni adottate.

Un emendamento dell'on. Presutti, dem. lib., è respinto.

Il presidente pone in discussione la questione relativa al «quorum» e alla misura del premio.

Lo seduta sospesa

La seduta è sospesa alle 17.35 ed è ripresa alle 18.25.

Giulitti, presidente della commissione, comunica che la commissione ha esaminato la proposta deferita dalla Camera e, sentito il governo, ha ritenuto a maggioranza che il «quorum» debba essere rappresentato dal quarto dei votanti (commenti).

Bonomi, a nome della minoranza della commissione, dichiara che il governo ha fatto sapere di non accettare un «quorum» superiore al 25 per cento dei votanti. Perciò la minoranza della commissione che, ereditando di avere un compito conciliativo, intendeva proporre il «quorum» nel 33 per cento, ha dovuto limitarsi a dichiararsi contraria alla proposta della maggioranza. Afferma che la determinazione del «quorum» nel 33 per cento sarebbe almeno una garanzia per la maggioranza dei seggi sia attribuita ad un partito che non si trovi in completa minoranza nel paese, come invece potrebbe accadere con l'attuale contegno elettorale, qualora il «quorum» non sia determinato e lo sia in misura assai bassa.

La questione delle preferenze

Il presidente mette in discussione la questione delle preferenze. Modigliani soc., per mozione d'ordine osserva che l'istituto della preferenza non riguarda, dopo i voti avvenuti, che le minoranze. Si tratta di questione che ha una importanza politica, che va esaminata e discussa colla dovuta ponderazione. Data pertanto l'ora tarda, propone che la questione sia rinviata alla seduta di domani. Propone anche che nella seduta di domani si soprasseda alle interrogazioni. Acerbo non si oppone. Così rimane stabilito.

La questione del «quorum» ed il premio di maggioranza

Chiesa, repubb., propone che il premio di maggioranza sia assegnato alla lista che abbia ottenuto, almeno i 2/5 dei voti e che a questa lista siano assegnati 321 deputati.

L'on. Merlin per i popolari

Merlin, pop., propone che il premio sia dato alla lista che abbia ottenuto il 40 per cento dei voti e che il numero dei deputati assegnati a questa sia di 321. Dichiara a nome del P. P. che questo emendamento rappresenta una onesta transazione tra i principi proporzionalistici del partito propugnati e ai quali rimane fermo, e il sistema del progetto; transazione che non offende i principi informativi della legge e non ostacola il fine propostosi dal governo di aver una salda maggioranza. Afferma che in questa soluzione il partito non è affatto ispirato da alcun interesse di partito o da calcoli di opportunità, ma solo da un principio di giustizia e dall'onesta preoccupazione di

Gli on. Cavazzoni e Mauro espulsi dalla Sezione Milanese

MILANO, 20. — Si è riunito d'urgenza il C. D. della Sezione Milanese del P. P. I.; e dopo ampia discussione ha votato il seguente ord. del giorno: Il C. D. della Sezione Milanese del Partito Popolare Italiano, preso atto della deliberazione della presidenza del gruppo parlamentare popolare con la quale gli on. Stefano Cavazzoni e Francesco Mauro sono stati espulsi dal gruppo medesimo deplora vivamente l'atteggiamento assunto dai predetti deputati ed afferma che essi, venendo meno ai doveri della disciplina, si sono posti irrimediabilmente fuori del partito.

La Camera irrimediabilmente condannata

I punti fondamentali del progetto Acerbo approvati

Roma, 20. — Il presidente De Nicola apre la seduta alle 15.

L'esonero dei ferrovieri

Sardi, sottosegretario ai LL. PP. rispondendo agli on. Romita, Bisogni, Conti, Grandi Achille e Bombacci, dichiara che le modalità dell'esonero dei ferrovieri, assunti prima o dopo il 24 maggio 1915, sono pienamente stabilite nei due decreti del gennaio 1923. Con la circolare del maggio il commissario straordinario delle ferrovie dette delle norme esecutive dei decreti suddetti come gliene davano facoltà i decreti stessi.

guardano le questioni relative al numero dei voti da riportare dalla lista cui è assicurato il premio di maggioranza, la misura del premio, le schede e il numero dei candidati che ogni lista deve contenere. Ricorda pure che l'on. Modigliani propose che la Camera discutesse insieme tutte le questioni principali e deliberasse su di esse attraverso un ordine del giorno, salvo alla commissione di formulare il testo degli articoli. Crede che questo metodo non possa essere adottato; e ritiene invece preferibile il sistema che la Camera si pronuncerà sulle questioni importanti alla stregua degli articoli del disegno di legge, salvo a decidere poi sulle modalità che accompagnano le sue decisioni votate.

non abbassare il livello della lotta elettorale. Riconosce che la vittoria del partito oggi al governo è sicura; ma appunto per questo la proposta del gruppo parlamentare non è contro il governo e non implica opposizione alla legge. Ma l'oratore non può preoccuparsi del futuro e del sistema proposto dal governo corre il pericolo di attribuire il potere ad un partito transitoriamente dominante, come sarebbe avvenuto nel 1919 a favore dei partiti estremi. Si è detto che non occorre preoccuparsi del futuro, in quanto la legge servirà soltanto per la prossima legislatura; ma la legge elettorale non può mutarsi ad ogni legislatura, anche perché torrebbe a discredito dell'istituto parlamentare.

Lo seduta sospesa

La seduta è sospesa alle 17.35 ed è ripresa alle 18.25.

Giulitti, presidente della commissione, comunica che la commissione ha esaminato la proposta deferita dalla Camera e, sentito il governo, ha ritenuto a maggioranza che il «quorum» debba essere rappresentato dal quarto dei votanti (commenti).

Bonomi, a nome della minoranza della commissione, dichiara che il governo ha fatto sapere di non accettare un «quorum» superiore al 25 per cento dei votanti. Perciò la minoranza della commissione che, ereditando di avere un compito conciliativo, intendeva proporre il «quorum» nel 33 per cento, ha dovuto limitarsi a dichiararsi contraria alla proposta della maggioranza. Afferma che la determinazione del «quorum» nel 33 per cento sarebbe almeno una garanzia per la maggioranza dei seggi sia attribuita ad un partito che non si trovi in completa minoranza nel paese, come invece potrebbe accadere con l'attuale contegno elettorale, qualora il «quorum» non sia determinato e lo sia in misura assai bassa.

La questione delle preferenze

Il presidente mette in discussione la questione delle preferenze. Modigliani soc., per mozione d'ordine osserva che l'istituto della preferenza non riguarda, dopo i voti avvenuti, che le minoranze. Si tratta di questione che ha una importanza politica, che va esaminata e discussa colla dovuta ponderazione. Data pertanto l'ora tarda, propone che la questione sia rinviata alla seduta di domani. Propone anche che nella seduta di domani si soprasseda alle interrogazioni. Acerbo non si oppone. Così rimane stabilito.

La questione del «quorum» ed il premio di maggioranza

Chiesa, repubb., propone che il premio di maggioranza sia assegnato alla lista che abbia ottenuto, almeno i 2/5 dei voti e che a questa lista siano assegnati 321 deputati.

L'on. Merlin per i popolari

Merlin, pop., propone che il premio sia dato alla lista che abbia ottenuto il 40 per cento dei voti e che il numero dei deputati assegnati a questa sia di 321. Dichiara a nome del P. P. che questo emendamento rappresenta una onesta transazione tra i principi proporzionalistici del partito propugnati e ai quali rimane fermo, e il sistema del progetto; transazione che non offende i principi informativi della legge e non ostacola il fine propostosi dal governo di aver una salda maggioranza. Afferma che in questa soluzione il partito non è affatto ispirato da alcun interesse di partito o da calcoli di opportunità, ma solo da un principio di giustizia e dall'onesta preoccupazione di

Gli on. Cavazzoni e Mauro espulsi dalla Sezione Milanese

MILANO, 20. — Si è riunito d'urgenza il C. D. della Sezione Milanese del P. P. I.; e dopo ampia discussione ha votato il seguente ord. del giorno: Il C. D. della Sezione Milanese del Partito Popolare Italiano, preso atto della deliberazione della presidenza del gruppo parlamentare popolare con la quale gli on. Stefano Cavazzoni e Francesco Mauro sono stati espulsi dal gruppo medesimo deplora vivamente l'atteggiamento assunto dai predetti deputati ed afferma che essi, venendo meno ai doveri della disciplina, si sono posti irrimediabilmente fuori del partito.

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-

La riforma elettorale

Presidente ricorda che debbono essere discussi gli art. 52, 57, 84, che ri-



PELLEGRINAGGIO ITALIANO A LOURDES 31 Luglio - 7 Agosto

Tutti gli iscritti al Pellegrinaggio a Lourdes devono essere muniti di regolare passaporto per la Francia come da avviso dato. L'incaricato di Udine parte il giorno 29 corr. ore 20.10.

Tutti coloro che desiderassero partire con quel treno, sono pregati a darne avviso mediante cartolina indicando la stazione di partenza.

Non è consigliabile avvalersi delle riduzioni ferroviarie concesse per Torino, dato la minima differenza di spesa e i legami che dette riduzioni impongono. L'incaricato spera di aver provveduto gli alloggi a Torino verso una piccola spesa.

Tutti i pellegrini devono trovarsi al mattino del 31 luglio a Torino per prendere il treno speciale per Lourdes. Altre comunicazioni, tessera, distintivo ecc. verranno inviate direttamente dal comitato.

Udine, 20 luglio 1923.
L'incaricato
D. A. Venturini

TORREANO di Cividale

Il programma dei festeggiamenti. — Domenica e lunedì 22 e 23 corr. seguiranno i grandiosi festeggiamenti pro monumento ai Caduti ed Asilo Infantile indetti sotto l'alto patrocinio di S. E. l'on. avv. G. Giurati.

Nella mattinata della domenica verrà fatta l'inaugurazione del Giardino d'Infanzia con l'intervento del sig. R. Prefetto, del R. Sottoprefetto di Cividale, dei senatori Morpurgo e Bombig, dei Sindaci di Udine, Cividale e Gorizia, e d'altre spiccate autorità, sezioni circondariali dei combattenti, enti, associazioni, società oper, scolaresche ecc. Seguirà l'apertura della grandiosa pesca di beneficenza con oltre 4000 doni fra i quali figurano quelli di S. M. la Regina Madre, della Presidenza del Consiglio, del Presidente della Repubblica Francese ed alte autorità. Sono compresi inoltre un vitello, uno sgranatoio, una macchina da cucire a pedale, due biciclette, un mobilio da camera, oggetti agricoli da cucina e di dame, servizi in porcellana da camera e da cucina, sifonatrici, irratrici, ecc. ecc.

Nel pomeriggio concerto della banda di Fasdis e concerto del corpo Corale Torinese. Alla sera fuochi d'artificio.

Nel lunedì 23 inaugurazione del nuovo impianto elettrico e continuazione della pesca; nel pomeriggio corse ciclistiche, concerto corale e concerto del Circolo Mandolinistico Cividalese G. Verdi. Alla sera fuochi.

SPILIMBERGO Annega in una vasca

La bambina Santa Zanet di anni 2 uscita l'altra sera mentre la mamma preparava la cena e avvicinata a una vasca piena d'acqua vi cadeva dentro affogando.

GEMONA Grave disgrazia

Mentre stava lavorando presso la trebbiatrice del sig. Pittini certa Fadi Elisabetta d'anni 42 colta da capogiro precipitava a terra riportando la commozione cerebrale.

TOLMEZZO Trasporto di salme dei Caduti.

Nel pomeriggio di giovedì vennero tolte dal cimitero nostro 40 salme di gloriosi Caduti per essere trasportate a riposare eternamente vicino alle famiglie. Tra le salme v'erano quelle del capitano Bollati e del magg. Albarello, si tragicamente perito.

CASTIONS DI ZOPPOLA I figli della guerra.

— L'Istituto che Mons. Celso Costantini, attualmente Delegato Apostolico in Cina, ha aperto subito dopo la nostra vittoria per raccogliere i figli nati dal nemico nel territorio invaso, ha trasferito la sua sede da Portogruaro a Castions di Zoppola. Le benemerite Patronesse di Portogruaro hanno voluto salutare alla partenza uno per uno i cari bambini ricomandandoli di dolci e regalucci.

All'arrivo a Castions erano ad attenderli il Sig. Nicola Brusca, sindaco di Zoppola, con la mamma e Concina, il Parroco, il Corpo Insegnante, i conti Zoppola, i sigg. Toscano, il dott. Ciamatti con la signora e buon numero de

la popolazione, che fece ai «Figli della guerra» accoglienza festosissima.

Col passare dei giorni l'affetto aumentando nei buoni abitanti di Castions e borgate vicine, ed è una gara nel portar loro qualche regaluccio, verdure, uova, salumi. Simili significativi aiuti vennero in modo particolare dal sig. Lindo Pagura e famiglia, signorina Quattrini Luigia da Oveledo, famiglia Pagura Davide, famiglia Luz, famiglia Brusutti, famiglia Palman, l'Andrea Angela, signora Marina Fabris, famiglia Valentino Fabris e da altre delle quali ci sfugge il nome.

Recentemente la Famiglia Brusca, in occasione della morte dell'egregio sig. Marco volle offrire L. 700; L. 100 offrì la signora Cimatti, L. 200 la nob. Famiglia Conti Panciera di Zoppola, L. 50 in Rev.mo Parroco, L. 25 Ornella Isidorio.

A tutti la Presidenza porge le più vive e devote azioni di grazie. La Casa ove i bambini sono raccolti fu lasciata per loro uso, finché avranno raggiunto una certa età, dall'illustre abitante del Paese sig. Vincenzo Favetti, tanto benemerito del Comune per numerose iniziative di carattere benefico. Egli non ha potuto vedere i bambini e sentire i ringraziamenti dalle loro graziose vocine ma i bambini lo ricordano sempre e pregano per lui con quel gentile slancio e con quella efficacia di espressione che sono propri dell'innocenza.

Nel Pio Luogo tutti i benefattori sono ricordati ogni giorno e con gratitudine schietta e sincera.

MOGGIO Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato per il giorno di domenica 22 corrente per trattare sul seguente ordine del giorno:

Bilancio preventivo 1923: Seconda lettura delle spese facoltative; Aumento affitto alloggio al capellano di Moggio di Sotto (seconda lettura); Concorso alla spesa per Padiglione del Friuli alla Fiera Campionaria di Milano (2. lettura); Sussidio al segretario del popolo di dolcezza (2.a lettura); Adesione al Consorzio provinciale antituberculoso (2.a lettura); Servizio trazione della Ditta concessionaria; di minuzione del sussidio; Accettazione della valutazione dei danni di guerra ai pascoli comunali; Domanda per concessione di mutuo per la sistemazione di quelli del comune di Pontebba e con quello di Paluzza; Sull'affianza di appezzamento di terreno in località «Queste dal Moro»; Sulla spesa per lo acquisto di una medaglia in memoria del prof. cav. Benedetti; Ratifica di deliberazioni d'urgenza della Giunta Municipale; Revisione delle tabelle e dei regolamenti organici del personale municipale.

MONTENARS Uno nuova fonte della salute.

— Due settimane fa si sparse la voce che nel torrente Premalina all'altezza della Chiesa di S. Giorgio, era sorta una fontana d'acqua eccellente, contenente ferro, zolfo. Infatti alla prova chimica diede ottimo risultato.

Da allora è un accorrere sempre più crescente da Montenars, Artegna, Gemona. Tutti la trovano ottima; e si disputano il maggior consumo. Chi ne beve dieci bicchieri, chi quindici, chi venti, a tutti fa bene, passa rinfrescando. V'è chi ha rinforzate le gambe, chi la vista, tutti lo stomaco. Grande è l'entusiasmo. Speriamo continui.

R. Corte d'Assise Una assoluzione

Finì ieri l'altro il processo contro Sante Del Zotto e Ulisse Gandolfi imputati di rapina ai danni di Umberto Zoratti, al quale avrebbero esportato durante una colluttazione 300 lire. I due accusati, in seguito al verdetto dei giurati che negarono la rapina, furono assolti.

GRADISCA La soppressione dell'Ufficio Metrico

— Si parla con insistenza della soppressione del nostro Ufficio metrico che porterebbe un danno non indifferente alla città e a tutto il circondario.

Sono stati fatti passi verso l'Autorità e speriamo che vorrà esaminare la questione.

Onorificenza. — Apprendiamo con vivo piacere che al dott. Emilio Bevilacqua è stato insignita la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

All'egregio dott. vadano le nostre più sincere congratulazioni.

Cine all'aperto.

— Questa sera avrà luogo la prima rappresentazione all'aperto nel cortile dell'albergo «al Friulino».

Antonio Concion condannato

E' finito ieri a Gorizia il processo contro Antonio Concion imputato di aver sfregiato la bandiera nazionale e di aver pronunciato parole ingiuriose contro il governo italiano. Egli è stato condannato ad 8 mesi e 22 giorni di carcere, con l'indulto di sei mesi.

Avendo già scontata la pena il Concion fu posto in libertà.

GRADO

Le festa dei fiori. — Domenica prossima si svolgerà la festa dei fiori con un grande corso di carri allegorici. Vi prenderanno parte, in qualità di attori, circa 500 persone in costumi, con fiacole. L'interesse dello spettacolo sarà aumentato da fuochi artificiali.

Il viale Regina Elena, che sarà centro della festa, verrà illuminato con palloncini alla veneziana.

Brevi dalla Provincia

A FELETTI UMBERTO i carabinieri ordinarono la chiusura della Cooperativa.

A S. QUIRINO dopo breve malattia morì il figlio del Sindaco; il piccino Ugo Plateo.

A MONFALCONE è scoppiato un violento incendio nel deposito vini del sig. Lentini in Via D'Annunzio 408. I danni furono rilevanti.

A S. VITO DI FAGAGNA il carrettiere Lauzana che riportò la commozione cerebrale cadendo da un carro è morto.

A CACASSO NUOVO un fulmine si scariò sulla casa di Dario Cadel in località Marnios. La sacca fulminea i fili, scheggiò il pavimento, sciogliendosi in cucina e terrorizzando la famiglia.

A MERETTO DI TOMBA i ladri rubarono nella notte galli, galline e formaggio a Collina Angelo e Codutti Edoardo.

Per l'istruzione religiosa

La Giunta Direttiva dell'Azione Cattolica Italiana nel vivo desiderio di portare il suo contributo alla soluzione del grave ed importantissimo problema dell'istruzione religiosa nelle scuole, ha devoluto lo studio di esso ad una speciale commissione composta di eminenti personalità e di competenti, presieduta dal prof. Festa della R. Università di Roma. Le conclusioni della Commissione sono state riassunte in un elaborato ordine del giorno che dopo elevata discussione fu approvato ad unanimità.

Pubblichiamo tale o.d.g. perché possa servire in un quadro completo e sintetico il problema dell'istruzione religiosa e può essere proficuamente utilizzato come schema di relazioni e conferenze che si avrà cura di tenere dai nostri organi diocesani. Facciamo essi in particolare modo risalire il dovere di tutti i cattolici di concorrere alla attuazione immediata delle disposizioni legislative in proposito sia col soccorrere moralmente e materialmente ogni iniziativa tendente a ciò, sia quando se ne abbia la sufficiente capacità e preparazione, ad offrirsi per tale scopo.

Procedo a porte chiuse

Lunedì p. v. terminerà il processo contro quel famoso Pelizon Francesco di anni 35 a Maria Bosig da Pola imputati di corruzione di minorenni.

Suppressione treni

La Direzione della Società Veneta avverte che la domenica 22 viene sospesa l'effettuazione dei due treni giornalieri fra Udine P. G. e Martignacco, in partenza da Udine P. G. alle ore 13.30, da Martignacco alle 14.10.

Trattoria comunale

Questa mattina: Tagliatelle alla bolognese - Pasticcata di carne con formaggio.

Sara: Fagioli e riso - Rôatbeef con patate.

A. S. C. I.

Ieri sera un forte nucleo d'esplosivi cattolici del fiorentino reparto di ordinamento della forza di Gemona, passarvi colà alcuni giorni di vacanza.

Il reparto è comandato dall'agente sig. Baccanti ed è assistente dal sig. l'infaticabile Padre Valerio Tommasini.

Pro Orfani di guerra indonesi

Alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine pervennero le seguenti offerte: in morte del sig. Gius. Chiodi, Ditta Luigi Agnola e C. L. S. di Udine; Ed Erardo Battistella 10.

La Commissione sentitamente si congratula.

meno uguale a quella degli altri insegnanti della scuola elementare. Ma questa garanzia si potrà avere senza bisogno di esigere che il mestro di religione abbia precisamente una patente normale. Si potranno stabilire criteri di equipollenza nel valutare i titoli di studio e si potrà — per esempio — istituire una commissione mista di sacerdoti e di professori di scuole normali per accertare anche mediante prove di esami l'idoneità all'insegnamento religioso.

4) Ma comunque, se si procederà all'applicazione della legge con la serietà dovuta, è facile prevedere che il numero delle persone adatte a questo insegnamento, e disposte ad assumirlo sarà almeno in questi primi anni, affatto insufficiente di fronte al numero delle scuole a cui l'istruzione religiosa deve essere assicurata.

Per eliminare questa difficoltà, da un lato bisogna procurare di ottenere dal Governo alcuni opportuni provvedimenti, siano pure di carattere transitorio; ma dall'altro è necessario rivolgere un vivo appello alla disciplina, allo spirito di sacrificio e al senso di solidarietà dei cattolici colti, per altri provvedimenti, a cui lo Stato deve rimanere estraneo.

Una macabra scoperta

Ieri mattina verso le 8 nel fare pulizia una griglia che sbarra il corso della Ledra presso lo stabilimento Saba, si rinveniva nell'acqua il cadavere di un neonato di sesso femminile. Avvertiti i carabinieri questi procedettero alla rimozione del cadavere. L'Autorità Giudiziaria ha disposto per l'autopsia del corpicino.

Suppressione treni

La Direzione della Società Veneta avverte che la domenica 22 viene sospesa l'effettuazione dei due treni giornalieri fra Udine P. G. e Martignacco, in partenza da Udine P. G. alle ore 13.30, da Martignacco alle 14.10.

Trattoria comunale

Questa mattina: Tagliatelle alla bolognese - Pasticcata di carne con formaggio.

Sara: Fagioli e riso - Rôatbeef con patate.

A. S. C. I.

Ieri sera un forte nucleo d'esplosivi cattolici del fiorentino reparto di ordinamento della forza di Gemona, passarvi colà alcuni giorni di vacanza.

Il reparto è comandato dall'agente sig. Baccanti ed è assistente dal sig. l'infaticabile Padre Valerio Tommasini.

Pro Orfani di guerra indonesi

Alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine pervennero le seguenti offerte: in morte del sig. Gius. Chiodi, Ditta Luigi Agnola e C. L. S. di Udine; Ed Erardo Battistella 10.

La Commissione sentitamente si congratula.

5) Dal Governo si può ottenere si deve tentare di ottenere:

a) che presso le scuole normali nei licei si possano tenere da persone competenti, riconosciute come tali dall'autorità ecclesiastica, corsi facoltativi d'istruzione religiosa, con lo scopo precipuo di preparare futuri maestri di religione;

b) agli effetti dell'insegnamento religioso non si esiga esclusivamente il diploma di maestro elementare, sia ammessa l'equipollenza dei titoli in coloro che abbiano compiuto regolari studi di religione;

6) Ma allo zelo e alla cooperazione dei cattolici colti spetta il compito di provvedere acciòché:

a) si raccolgano offerte e si escano i mezzi più adatti per incoraggiare e promuovere ogni opera, diretta ad assicurare e a rendere efficace l'insegnamento religioso in tutte le scuole elementari del Regno;

b) tutti quelli, che per i loro studi si trovano in condizione di poter assumere l'insegnamento religioso, ordinino l'autorizzazione necessario mettano a disposizione dell'Organizzazione Cattolica per prestare efficientemente l'opera loro nella scuola, a potranno essere destinati.

Una macabra scoperta

Ieri mattina verso le 8 nel fare pulizia una griglia che sbarra il corso della Ledra presso lo stabilimento Saba, si rinveniva nell'acqua il cadavere di un neonato di sesso femminile. Avvertiti i carabinieri questi procedettero alla rimozione del cadavere. L'Autorità Giudiziaria ha disposto per l'autopsia del corpicino.

Suppressione treni

La Direzione della Società Veneta avverte che la domenica 22 viene sospesa l'effettuazione dei due treni giornalieri fra Udine P. G. e Martignacco, in partenza da Udine P. G. alle ore 13.30, da Martignacco alle 14.10.

Trattoria comunale

Questa mattina: Tagliatelle alla bolognese - Pasticcata di carne con formaggio.

Sara: Fagioli e riso - Rôatbeef con patate.

A. S. C. I.

Ieri sera un forte nucleo d'esplosivi cattolici del fiorentino reparto di ordinamento della forza di Gemona, passarvi colà alcuni giorni di vacanza.

Il reparto è comandato dall'agente sig. Baccanti ed è assistente dal sig. l'infaticabile Padre Valerio Tommasini.

Pro Orfani di guerra indonesi

Alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine pervennero le seguenti offerte: in morte del sig. Gius. Chiodi, Ditta Luigi Agnola e C. L. S. di Udine; Ed Erardo Battistella 10.

La Commissione sentitamente si congratula.

Una macabra scoperta

Ieri mattina verso le 8 nel fare pulizia una griglia che sbarra il corso della Ledra presso lo stabilimento Saba, si rinveniva nell'acqua il cadavere di un neonato di sesso femminile. Avvertiti i carabinieri questi procedettero alla rimozione del cadavere. L'Autorità Giudiziaria ha disposto per l'autopsia del corpicino.

Suppressione treni

La Direzione della Società Veneta avverte che la domenica 22 viene sospesa l'effettuazione dei due treni giornalieri fra Udine P. G. e Martignacco, in partenza da Udine P. G. alle ore 13.30, da Martignacco alle 14.10.

Trattoria comunale

Questa mattina: Tagliatelle alla bolognese - Pasticcata di carne con formaggio.

Sara: Fagioli e riso - Rôatbeef con patate.

A. S. C. I.

Ieri sera un forte nucleo d'esplosivi cattolici del fiorentino reparto di ordinamento della forza di Gemona, passarvi colà alcuni giorni di vacanza.

Il reparto è comandato dall'agente sig. Baccanti ed è assistente dal sig. l'infaticabile Padre Valerio Tommasini.

Pro Orfani di guerra indonesi

Alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine pervennero le seguenti offerte: in morte del sig. Gius. Chiodi, Ditta Luigi Agnola e C. L. S. di Udine; Ed Erardo Battistella 10.

La Commissione sentitamente si congratula.

Una macabra scoperta

Ieri mattina verso le 8 nel fare pulizia una griglia che sbarra il corso della Ledra presso lo stabilimento Saba, si rinveniva nell'acqua il cadavere di un neonato di sesso femminile. Avvertiti i carabinieri questi procedettero alla rimozione del cadavere. L'Autorità Giudiziaria ha disposto per l'autopsia del corpicino.

ASTERISCHI

Passatempi originali

boccata d'aria per "Boulevards... venivano tormentati con colpi di spillo da gente inafferrabile e numerosissima che si dava quella gioia folle di torturare il prossimo ma ora a Londra c'è di meglio.

Degli individui, che non si sa quanti siano, si sono dati il compito di rovinare gli abiti più di lusso alle signore eleganti mediante gettiti d'inchiostro.

Per quanto barbaro il gusto di questi maniaci, potrebbe anche essere salutare, da un certo punto di vista, ma quali disastrose conseguenze per i nervi delle bionde "miss", e per le tasche dei relativi mariti; se anche timanti di avere sterline più che sufficienti a pagare i capricci di una americana.

Poiché la trovata, in fin dei conti, è originale e moderna come si conviene nella buona società.

Naturalmente, quanto prima, i maniaci dell'inchiostro compariranno in Trastevere, al Lungarno, al Valentino e, perché no?, in Piazza Contarena.

Sono avvertite le signorine, ossigenate e sparate signorine vestite di arie che mostrano per strada le loro brutture. Che bel manicomio, il mondo!..

di B.) In questo immenso mondo che è il mondo — quando non una immensa galera, una banca di danaro — se ne vedono di curiose scene; difatti vi sono individui che mettono a flechiaie per dieci ore ogni giorno, altri che tengono spalancati i piedi per cinque giorni e cinque altri ancora che grano e rigirano i maniaci magari per ottanta ore. Meno male però che questa specie di matti non porta molestia e danni nessuno all'infuori di naufragio e di guaglio giustamente ma vi è un'altra specie di matti — altri "recoristi" o "maniaci" — che si danno il compito di rovinare l'appetito per strada. Questa specie di matti per ora è localizzata nelle grandi metropoli estere salvo potersi estendere, per via di imitazione e di imitazione nazionale, anche fra noi, nelle scimmie incorreggibili e pappose di tutte le barbare esotiche. Così a Parigi, tempo fa, il pacifico francese che andava a respirare una

Luogo a procedere contro i fascisti dissidenti

Il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Venezia ha dichiarato non essere luogo a procedere per il reato di ribellione contro i fascisti dissidenti di Udine che occuparono la Caserma della Polizia fascista in Via Aquileia e già a suo tempo arrestati.

INDUSTRIALI!

Prima di ogni vostro acquisto di macchine per legno e ferro chiedete pregio alla S. I. M. M. A. Via Manin 10 Udine. Vi forniamo senza vostro impegno e gratuitamente preventivi per impianti completi.

L'Esperanto ed il Governo

La Federazione esperantista italiana ha eletto del suo delegato del gruppo milanese, c'invia: il Presidente ed alcuni membri del Consiglio Nazionale della Federazione Esperantista Italiana, trovandosi in Roma per la grande adunata del Comitato del 24 giugno, hanno approfittato dell'occasione per presentare alla Presidenza del Consiglio un breve memoriale sugli scopi e sulla attività del movimento esperantista in Italia. E' pervenuto in questi giorni al Comitato Centrale della F.E.I. una lunga e corposa lettera a firma di S. F. l'on. Acerbi, per il presidente del Consiglio nella quale il Governo dichiara di compiacersi delle direttive che animano la azione dei promotori dell'Esperantismo in Italia. La Presidenza ha anche autorizzato il Generale Marchese di Montemolone, Membro del Consiglio Nazionale della F.E.I. a portare il saluto e l'augurio del Governo Italiano al Congresso Universale degli Esperantisti, che si adunerà nei primi giorni del prossimo agosto in Norimberga.

Un arresto

I carabinieri procedettero all'arresto di certo Gelindo Carrara di Gaglianico ventiseienne imputato di corruzione nello svallimento della cassa-forale del notaio Marchetti avvenuto a Montegiugiano come a suo tempo riferimmo.

Curate la pelle dei bambini

Quando un bambino soffre di prurito alla pelle, eruzioni cutanee, screpolature o pustole, usate l'Unguento FOSTER. Questo balsamo dovrebbe essere a portata di mano, ovunque vi siano fanciulli. E' eccellente per eruzioni, morsicature d'insetti ed eczema. Ombra: L. 450 (più tasse di bollo). Per posta aggiungere L. 050 - Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccino, Milano (8).

Diplomi e medaglie commemorative da ritirarsi

Presso la Sezione Demografica Municipale sono depositati Diplomi e Medaglie commemorative della guerra Italo-Austriaca per i seguenti militari, i quali sono invitati a ritirarli: Cap. Agostino Antonio di Pietro; sold. Andrea Amleto di Luigi; Angeli Antonio di Luigi; Anzil Augusto di Pietro; Oreste Enrico di Vittorio; Artico Antonio di Giuseppe; Brig. Babbiano Gino di Pietro; sold. Balbo Giacomo di Angelo; Baltoia Giuseppe di Domenico; Belgrado Amadio di Luigi; cap. mag. Bellati Mario; sold. Bellomo Edoardo di Francesco; ten. col. Benetti cav. Umberto; sold. Bernardini Bertrando di Luigi; Bertoni Valentino; Bertuzzi Giovanni di Isidoro; cap. Di Biagio Fabio di Luigi; cap. mag. Di Biagio Pietro di Osvaldo; sold. Bianco Angelo di Michele; granat. Del Bianco Attilio di Santo Pietro; sold. Bini Pacifico di Biagio; Bivi Sante di Luigi; Bon Augusto; Bonasi Tarquinio di Giuseppe; Bonetti Guglielmo di Luigi; Bonera Angelo di Giuseppe; Bona Luigi di Gius.; Boschian Pietro di Giovanni; Braidotti Giuseppe; Braidotti Processo di Giuseppe; Bdunetti

Luigi di Pietro; Bulfoni Luigi di Giuseppe; cap. mag. Buratti Severino di Angelo; cap. Buri Ugo di Francesco; sold. Busolini Ambrogio di Antonio; Caimero Antonio di Gio; Batta; Canciani Guido di Massimiliano; serg. Candelotto Gio. Battista di G. B.; sold. Candussi Mario di Gio; Batta; Cantarutti Giovanni di Pietro; Cantoni Cesare fu Giuseppe; Capat Luigi di Pietro; cap. mag. Carlevaris Renato; sold. Casetti Carlo; Cescutti Giovanni di Giuseppe; Cigaina Luigi di Giovanni; Ciutti Elviro di Antonio; Clochiatti Lino di Antonio; cap. mag. Clozza Edoardo; serg. Codeasa Bernardo di Paolo; Colavitti Luigi di Giuseppe; capitano Compadato Paolo di Giuseppe; sold. Del Conte Arturo di Gio; Batta; Cossetti Pietro di Antonio; Cramerio Edoardo di Edoardo; sold. Crescenzi Leonida di Giacinto; Cozzi Edgardo di Piet. o.

Soldato Degano Guglielmo di Angelo; Elerio Enrico; Ellerio Ernesto di Pietro; Erasmi Angelo di Carlo; Cap. mag. Sabro Ettore di Ermengildo; Sold. Fabris Cenciano di Ferdinando; Facchini Giovanni di Antonio; Facchini Verdi Anselmo; Faggioni Luigi di Antonio; Cap. Fassi Ugo di Francesco; Sold. Della Favera Ottavio fu Paolo; Sold. Ferrari Ottorino fu Giovanni; Ferro Luigi di Antonio; Sold. Ferrara Guido di Pietro; Di Filippo Eugenio di G. Batta; Forzani L. nord di Gio Batta; Fornaro Pietro di Angelo; Cap. mag. Franzolini Carlo; sold. Franzolini Enrico di Luigi; Franzolini Francesco di Luigi; Franzolini Gioabeta di Giuseppe; Franzolini Giovanni di Gio Batta; Franzolini Giuseppe di Domenico; Franzolini Massimo di Massimo; Serg. Gabassi Angelo; Cap. Galassi Emilio di Giuseppe; Sold. Galizia Ottavio di Luigi; Galluzzi Emilio di Giuseppe; Galluzzi Giuseppe di Pietro; Serg. Galluzzi Marsilio; Cap. mag. Gargussi Giovanni di Giovanni; Sold. Garlati Arnaldo di Luigi; Cap. Sold. Garlati Guido fu Luigi; Sold. Gaspari Pietro di Giacomo; Gasparini Guglielmo di Giuseppe; Cap. Gattoli Francesco di Giovanni; Soldato Giacomelli Giovanni di Luigi; Giacomini Pietro di Antonio; Giacoio Giulio di Giovanni Maria; De Giorgio Arturo di Umberto; Giorgiotti Evaristo di Napoleone; S. Ten. Girelli Guerrino di Eugenio; Sold. Giudice Ettore di Pietro; Gnesutta Giovanni di Angelo; Del Gobbo Italo di Giuseppe; Gotta Vittorio; Grassi Alfonso di Riccardo; Cap. Grassi Luigi di Antonio; Sold. Creati Giuseppe di Luigi; Gremese Gio Batta di Valentino; Gremese Giuseppe di Michele; Grinovero Giacomo di Emanuele; Groppi Carlo di Giuseppe; Guatti Pietro di Vincenzo; Guber Domenico Luigi di Giovanni; Guion Luigi di Giovanni; Jancuzzi Oscar di Angelo; Cap. magg. Janovitz Oscar di Silvio; Sold. Iba Guglielmo di Giovanni; Jetti Augusto di Francesco; Sold. Indri Pietro di Giuseppe; Sold. Tob Giovanni di Francesco; Jogna I. millo di Giusio; Ivancic Giuseppe di Giovanni; Serg. Lampaun Adamo fu Filippo; Sold. Lavaroni Pietro di Luigi; Capitano Lazzari Umberto di Lodovico; Sold. Leonarduzzi Lodovico di Giuseppe; Leoni Pietro di Francesco; Tenente Leorato Tullio di Costante; S. Tenente Leris Pietro di Eusebio; Cap. Linda Giovanni di Osvaldo; Sold. Lisotti Giovanni di Pompeo; Cap. Lizzi Carlo di Innocente; Sold. Loredani Giovanni di Italo; Lucardi Giuseppe di Giuseppe; Luchin Giovanni di Luigi; Cap. Luri Natale Felice di Felice.

Federazione delle Società Calciatrici del Friuli

Si avvertono i sign. Soci che essendo andata in vigore la nuova Legge sulla caccia rimane tacitamente annullato il precedente disposto della Commissione Provinciale. L'apertura della caccia col fucile avverrà il 15 Agosto

Imposta sugli spiriti

La Camera di Commercio comunica che il recente decreto che aumenta l'imposta di fabbricazione degli spiriti lascia immutato il beneficio di lire DUECENTO per gli spiriti destinati all'industria nazionale delle profumerie e per quelli destinati a scopi scientifici e sanitari, sotto l'osservanza delle norme e cautele da stabilirsi dal Ministero della Finanza. Per tali spiriti quindi l'imposta è di lire 1300 anziché di 1500.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù nell'anniversario della morte dello scultore Leonardo Liso la signora Maria Giacomelli offre L. 50; Margherita Groppello L. 50.

Diario Sacro

Sabato 21 Luglio: S. Prassede; S. Vittore. Domenica 22: S. Maria Maddalena; S. Gerolamo; S. Gualtiero; S. Platone. Ai Ronchi CINEMA ALL'APERTO Via Staberna 9 - Angolo Via Aquileia (Caserna 2o Fanteria). Tempo permettendo oggi si proietterà il grandioso capolavoro: CHI L'HA UCCISA? con seguito dalla commedia: L'Abito nuovo di Polidor.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si rappresenterà LUCE SULLA NEVE, dramma passionale avventuroso. Seguirà la supercomica in due atti «Flick e Floek» in Fabbrica di salsiccia. Il colmo dell'ilarità. Novità assoluta.

Cronaca dello Sport

L'A. S. U. nel futuro Campionato Calcistico

Fra gli sportivi concittadini, circolano le voci più disparate in argomento calcistico.

Molte opinioni, molte chiacchiere, molti progetti. Si dice che l'Ucema Friuli assorba tutto il foot-ball concittadino, dando all'Associazione Sportiva Udinese tutta l'atletica. Questa voce però che circola in molti luoghi, sembra sia del tutto infondata. Gruppi di sportivi, amanti del foot-ball, si adunano per deliberare l'autonomia della Sezione Calcio Udinese; fare risorgere insomma la defunta Associazione Calcio Udinese, assorbita dalla Associazione Sportiva Udinese. Questa sembra sia la cosa più probabile.

Ad ogni modo la squadra Udine che giocherà nel prossimo campionato di seconda divisione dovrebbe essere fra le migliori di quella categoria.

Ci siamo intrattenuti in proposito, giorni fa con l'ing. Ventura. I suoi progetti sono molti e buoni.

Egli naturalmente parla della squadra dell'A. S. U. alla quale si sente molto affezionato.

Gli abbiamo lamentato la perdita di Lodolo, l'ottimo portiere della rappresentativa veneta che lascia i colori bianco-neri per i bianco-rossi dell'A. C. Padova.

L'ing. Ventura ha detto che il Lodolo, non sarà tanto da rimpiangere in quanto a guardiano della rete dell'A. S. U. vi sarà Lipzic, il quale se non ha la presa e l'agilità del Lodolo, supera certamente questo nella posizione.

Gli abbiamo opposti che il Petrarca non ha messo in lista di trasferimento Lipzic, ma l'ing. Ventura con un sorriso convincente, ci ha pacificati. L'ingegner Ventura ha i suoi piani, e quando questi fallissero c'è la Federazione.

Il Lipzic — dice il nostro gentile interpellato — ha la residenza ad Udine, abita ad Udine ed è giusto che giochi ad Udine..... Vedrete, vedrete.

Innanzi a Lipzic due ottimi terzi: Cantarutti e Tosolin.

«Ma Cantarutti...» abbiamo azzardato noi.

Anche su questo punto l'ing. Ventura ci ha rassicurati.

Dunque per una squadra di seconda divisione il trio difensivo è più che ottimo. Se Lodolo non sarà da rimpiangere — lo vogliamo sperare — avremo pressappoco quel famoso triduo difensivo, che l'anno decorso era invidiabile per via di qualche squadra di prima divisione.

E così siamo giunti a parlare della seconda linea. Ecco il punto scabroso. Abbiamo rammentato all'ing. Ventura le dolorose sconfitte del morto campionato, dovute in maggior parte alla quasi completa mancanza di seconda linea e di centro sostegno in speciale modo. Quella che più ne ha risentito è stata la prima linea che doveva da sola rifornirsi di palloni.

Quest'anno sembra che il problema della seconda linea sia quasi risolto.

De Biasi, Rosso, Luzzi II sono i tre uomini — o meglio dovrebbero essere i tre uomini — che sosterranno il difficile ruolo di sostegni.

De Biasi e Luzzi II. sono ormai troppo noti ai nostri sportivi per parlarne. De Biasi è certamente un ottimo half destro e Luzzi II è una vecchia conoscenza. L'ing. Ventura si propone di allenarlo molto ciò che il Luzzi non ha fatto per lo scorso campionato.

Il Rosso è l'ex centro sostegno del Monfalcone e già messo da questo in lista di trasferimento. Questo elemento sembra abbia lasciato un'ottima impressione nel nostro interpellato, non solo, ma in quanti lo videro giocare. Munito di un buon controllo sulla palla è ottimo rifornitore per la prima linea. Ha già giocato con l'A. S. U. ad Ajello contro la squadra del Cantiere navale. Risultato? Ottimo.

Ora, per questo elemento, che sarebbe felicissimo di indossare la maglia bianco-nera, non manca che... un posto. Sembra però che l'ing. Ventura, segua una buona pista.

La prima linea con questi ottimi sostegni dovrebbe essere una prima linea più che buona.

Difficilmente Marinovich (di Monfalcone anche questo) sostituirà Moretti.

Dunque — secondo l'ing. Ventura — a Moretti è riservato il compito di intelligente trascrittore della linea d'attacco. Bellotto, che dovrebbe giocare al posto di mezza-destra il compito di tirare in goal.

«Sono scontento — detto l'ing. Ventura — che con un po' di allenamento, Bellotto spostato alla mezza destra, dev'essere il migliore tiratore in goal. Su lui devono basarsi le calate che si faranno. Insomma il Maja del Genoa, il Cevenini dell'Internazionale; il vero tiratore in goal».

Miconi sarà pure a lato di Moretti, come mezzo sinistro. A lui è riservato

Don FELICE DORLI

per 34 anni Capellano di Vendoglio. I funerali avranno luogo sabato 21 alle ore 9.

La presante serve di partecipazione personale. Vendoglio, 20 Luglio 1923.

Botteccchia sempre secondo nel Giro di Francia

Questa penultima tappa del giro di Francia è stata combattutissima.

L'arrivo si è effettuato in due gruppi. In testa del primo gruppo è giunto Gothe con 3' di vantaggio sul secondo gruppo.

Botteccchia è stato classificato 70 giungendo nel secondo gruppo.

La classifica resta invariata: 1. Lo Pelissier; 2. Lo Botteccchia a 29'.

A LESTIZZA un fulmine uccideva nella stalla di Pietro Comba fu Pasquale una giumenta.

A PASSONS un fulmine causava un incendio con ferimenti di persone.

Giovani 19 corr. alle ore 23, cessava di vivere, munito dai Conforti Religiosi.

Banca Cattolica di Udine

Società Anonima - Capitale Sociale L. 3.000.000. - interamente versato

Sede Centrale in UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-52 e 4-16

STABILIMENTI SOCIALI: Ampezzo - Bertolo - Buia - Cividale Clodig - Codroipo - Conegliano - Fagnaga - Gemona - Latisana - Magnano in Riviera - Mariano - Manzano - Marano Lagunare - Mogio - Mortegliano - Nimis - Osoppo - Palmanova - Passignano - Percoto - Platichis - Pozzuolo del Friuli - Risano - Rivignano - Rodda - Palfero - S. Daniele - S. Giorgio di Nogaro - S. Leonardo degli Slavi - S. Pietro al Natosco - Savogna - Sedegliano - Talmassons - Tarcento - Tolmezzo - Tricesimo - Veduggia.

Situazione al 30 Giugno 1923

Table with 2 columns: ATTIVITÀ and PASSIVITÀ. Rows include Cassa, Portafoglio, Effetti all'incasso, Conti corr. e aut. su val., Titoli pubblici, Beni immobili, Mobilità, Cassaforti e Cassette di sicurezza, Banche corrispondenti, Succursali e Agenzie, Debiti diversi, Depositi a cauz. e a cust., Totale Attività, Totale Passività.

L'Amministratore delegato: Cav. AURELIO MIANI. Il Presidente: Cav. FRANCESCO MARTINUZZI. Il Sindaco: BROSADOLA Avv. Comm. GIUS.

ANTICA BIRRERIA GROSS

(Porta Cussignacco) RESTAURANT CAFFE' BIRRERIA Spazio della Rinomata Birra ADRIA di Trieste

Con. Prop. IRO DEGANO

Ufficio tecnico delle stime

Terreni, Fabbricati, Rilievi e misurazione. Progetti divisionali. Denunce di successione. Liquidazioni di lavori. Compravendite per conto di terzi. (Si applicano le tariffe approvate dal Collegio dei Periti).

Spivach Friulano. Agronomo Perito Via Treppo 35 - Udine

MALATTIE della Circolazione e del ricambio (CUORE - FEGATO - RENI)

Dott. S. Pascoletti

Visite dalle 9 alle 12 Udine - Via Paolo Sarpi, 31

Restaurant Gross "Al Parco"

(Porta Venezia) Concerto tutte le sere Dalle ore 20.30 alle 23.30

Con inappuntabile servizio di Restaurant e spaccio della rinomata Birra ADRIA di Senesechia. Conduitt. LUIGI BUSINELLO

CACHETS ARNALDI

lassativi - normalizzatori efficacissimi come cura a se e come complemento della cura ARNALDI rigeneratrice generale dell'organismo.

Nelle principali farmacie o al laboratorio Arnaldi USCIO (Genova)

Scatole da 20 L. 15,25 - Scatole da 10 L. 8,-

LE ULTIME

Una severa protesta del card. Gasparri contro le violenze fasciste di Firenze e Pisa

ROMA, 20 — Il Card. Gasparri, segretario di Stato di Sua Santità, ha inviato al Card. Maffi, arcivescovo di Pisa, in seguito agli ultimi avvenimenti di attentati fascisti, «una vircol cattolica di Pisa e il palazzo arcivescovile di Firenze, la seguente lettera:

«Il Santo Padre ha appreso con vivo dispiacere l'invasione e la devastazione del circolo giovanile cattolico di questa città perpetrato da malviventi sotto l'etichetta di fascisti.

«Gli attentati commessi a Osimo, Firenze e Pisa ed altrove contro istituzioni puramente cattoliche che non hanno nulla a che vedere con la politica, dimostra che l'odio di costoro è diretto contro la nostra santa religione, il che apparisce anche più chiaramente evidente nel recente misfatto di Pisa; essendo stati sfregiati tra i ritratti presenti soltanto quelli di S. Santità e di V. Ecc. Revma. L'E. V. invitò i suoi giovani alla preghiera e al perdono, ed è ben giusto poichè solamente dalla bontà di Dio e dalla sua misericordia essi potranno riacquistare finalmente luce e ritornare alle vie del bene. Le autorità civili e politiche hanno deplorato tali gesta delittuose comminando anche meritate punizioni ma purtroppo tale deplorazione e tali minacce non hanno finora avuto l'effetto desiderato.

«Giovà sperare che in avvenire le autorità competenti agiranno meglio che per il passato e impediranno tali dolorosi avvenimenti, e che qualora disgraziatamente dovessero ripetersi, abbilezando agli ordini ricevuti sapranno punire severamente i colpevoli. Da parte loro le autorità ecclesiastiche non mancheranno di reclamare il giusto risarcimento dei danni sofferti».

Il presidente gen. dell'Azione Catt. ricevuto da Mussolini

ROMA, 20 — A palazzo Chigi il presidente del consiglio ha ricevuto l'avv. Luigi Colombo, presidente dell'azione cattolica italiana il quale lo ha intrattenuto sugli incidenti recentemente avvenuti in alcune località della Toscana in quanto dai socialisti ed istituti cattolici.

Il Presidente, che da già deplorato pubblicamente tali incidenti e che ha impartito ordini per l'arresto dei colpevoli, ha ascoltato attentamente la esposizione dell'avv. Colombo e gli ha chiesto di informarlo d'ora innanzi in un modo e rapidamente se altri incidenti del genere dovessero accadere. In tal senso sono stati diramati ordini tassativi a tutti i Prefetti per ottenere che i simboli e gli istituti della Chiesa Cattolica dominante siano assolutamente rispettati da chiunque.

L'avv. Colombo ha preso atto con soddisfazione delle dichiarazioni del presidente del Consiglio.

L'onomastico della Regina Margherita

ROMA, 20. — Nella ricorrenza dell'onomastico della Regina Margherita gli edifici pubblici e molte case private sono imbandierate. Alla Regina Margherita sono pervenuti numerosi telegrammi di omaggio da ogni parte d'Italia.

Il Congresso di chirurgia

LONDRA, 20. — Il congresso internazionale di chirurgia durante una seduta privata ha nominato il prof. Giordano di Venezia presidente del congresso. Il congresso ha quindi deciso di riunirsi a Roma nel 1926.

Proroga di un trattato franco-americano

WASHINGTON, 20. — Il trattato di arbitraggio Franco-Americano è stato prorogato per un periodo di 5 anni.

Zaglug tornerà in Egitto

CAIRO, 20. — Il governo egiziano non solleva alcuna obiezione contro il ritorno di Zaglug pascià. Una dichiarazione in tale senso sarà pubblicata fra poco. Si crede che Zaglug non ritornerà in Egitto che nel mese di settembre.

Le speranze di un accordo anglo francese

LONDRA, 20. — Il «Times» nell'articolo editoriale dichiara che il governo inglese esamina molto attentamente l'avvenire dell'Intesa cordiale, considerando, in seguito agli ultimi avvenimenti, la questione se l'Intesa possa essere adoperata come un strumento di pace o no. Lo stesso giornale dopo avere recapitolato le divergenze anglo francesi afferma essere compito del governo francese di subordinare la sua azione separata, alla meta comune.

Il giornale ritiene sempre ancora possibile una azione comune che sarebbe agevolata qualora la Francia riconoscesse che l'opinione inglese non può approvare i metodi adottati dai francesi nella Ruhr e si convincesse che la Gran Bretagna esige, come la Francia,

che la Germania adempie ai suoi obblighi.

Le nuove elezioni politiche in Austria

VIENNA, 20. — Il Parlamento austriaco ha chiuso i suoi lavori generali prima delle ferie fissando la data del le nuove elezioni generali politiche per il 21 ottobre prossimo. Il Parlamento si riunirà ai primi di settembre per un breve periodo di lavoro e per discutere la convenzione per le ferrovie meridionali. Convenzione che interessa molto e la cui approvazione era stata rinviata in seguito all'opposizione del commissario generale della lega delle nazioni sig. Zonnermann.

Il tenore della nota inglese secondo i giornali

LONDRA, 20 — La «Pall Mall Gazette» riferisce che le grandi linee della nota inglese sono le seguenti:

«A proposito della occupazione della Ruhr la nota farà proposte che il governo inglese ritiene possono corrispondere per la Francia alle garanzie che essa domanda; impegnando nello stesso tempo la Germania a cessare dalla resistenza passiva.

«Essa insisterà sulla questione di rendersi conto della capacità di pagamento della Germania e metterà in rilievo il pericolo che minaccia l'Europa e il mondo se il caotico stato attuale dovesse continuare; e insisterà pure sulla necessità di trovare una soluzione finale al più presto possibile. Secondo la «Pall Mall Gazette» a gravità dell'avvertimento costituisce una delle caratteristiche della nota. Il giornale aggiunge che la nota non lascerà l'ombra di alcun dubbio sul mantenimento della alleanza franco britannica e distruggerà ogni speranza basata sull'ipotesi d'un indebolimento dell'Intesa.

L'«Evening Standard» scrive che, se i documenti non fossero fin da principio accettati dagli alleati, essi lascerebbero la porta aperta a negoziati sui punti che fossero oggetto di contestazione. Lo stesso giornale ritiene inoltre che dopo il ricevimento delle ultime offerte della Germania sono state chieste informazioni complementari su tali proposte e che il governo britannico è ora in possesso di tali informazioni.

— * * * —

Borsa di Milano

Rendita 77; Consolidato 86.50; Banca d'Italia 1574; Banca Commerciale 950; Credito Italiano 730; Banco di Roma 90.

CAMB: Parigi 136.60; Berna 410.75; Londra 106.55; New York 23.20; Vienna 0.00.6; Berlino 0.00.34; Bukarest 11.75; Bruxelles 112.25; Praga 69.25.

Borsa di Trieste

Rendita 77.50; Consolidato 86.45. CAMB: Parigi 136.35; Londra 106.45; New York 23; Berna 409; Bukarest 11.75; Vienna 0.00.50; Praga 69.25; Berlino 0.00.32; Bruxelles 112.

— XOXOX —

ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE
DOTT. B. DE GIORGIO - Dirett. respons.

— XXX —

Linee automobilistiche

PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA

Per Aidussina-Postumia ore 6.30 — 16.30 (*).
Per Aiello - Cervignano ore 7 — 17.30.
Per Medea - Palmanova ore 10.30 (*) — 17 (*).
Per Fiumicello - Grado ore 12.30 (*).
Per Cormons - Cividale ore 12 (*) (fino a Cormons) — 16 (*).
Per Osavia - Castel Dobra ore 13 (*)
Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (**) — 16 (*).

N. B. — Le corse segnate con (*) non si effettuano la domenica.

Questa corsa segnata con (**) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedie.

TRICESIMO - TARCENTO

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Solo nei giorni festivi:
Partenza da Tarcento: ore 20.
Partenza da Tricesimo: ore 20.30.
Da Tarcento per Vedronza: ore 6.30 — 14.

Da Vedronza per Tarcento: ore 7.10 — 17.

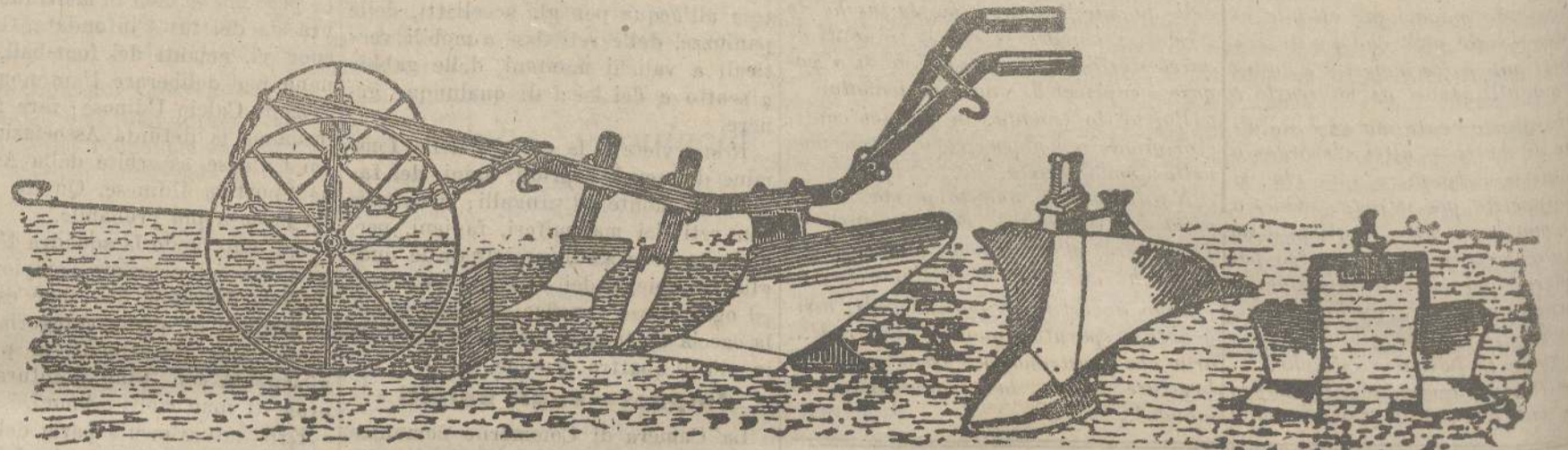
TARCENTO - CIVIDALE

CORMONS - GORIZIA
Partenza da Tarcento 6.30 — arriva a Cividale 7.40.
Partenza da Cividale 16 — arriva a Tarcento 17.10.
Partenza da Cividale 7.40 — arriva a Gorizia 9.05.
Partenza da Gorizia 16 — arriva a Cividale 17.30.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

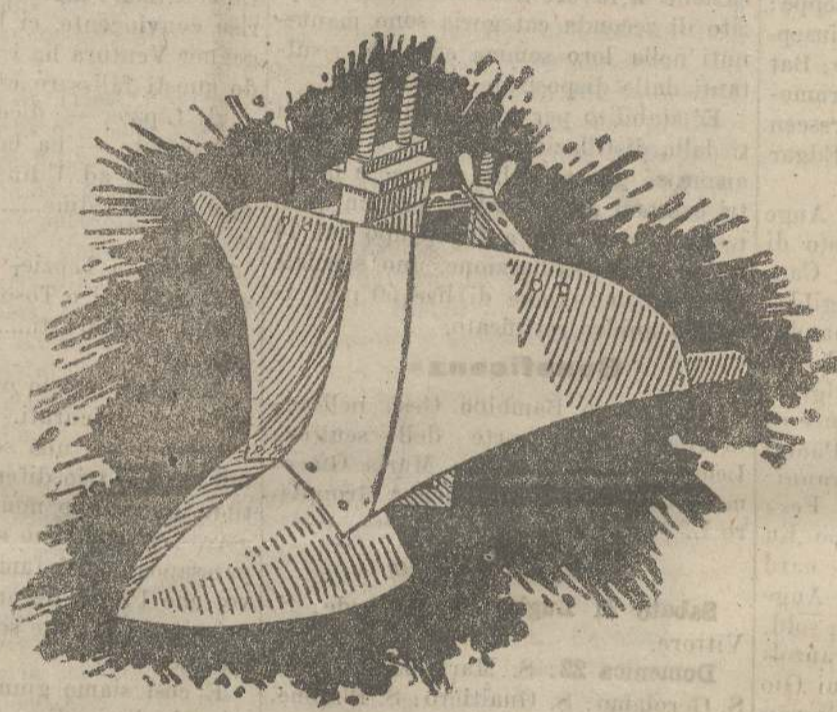
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono intterrottamente forniti.

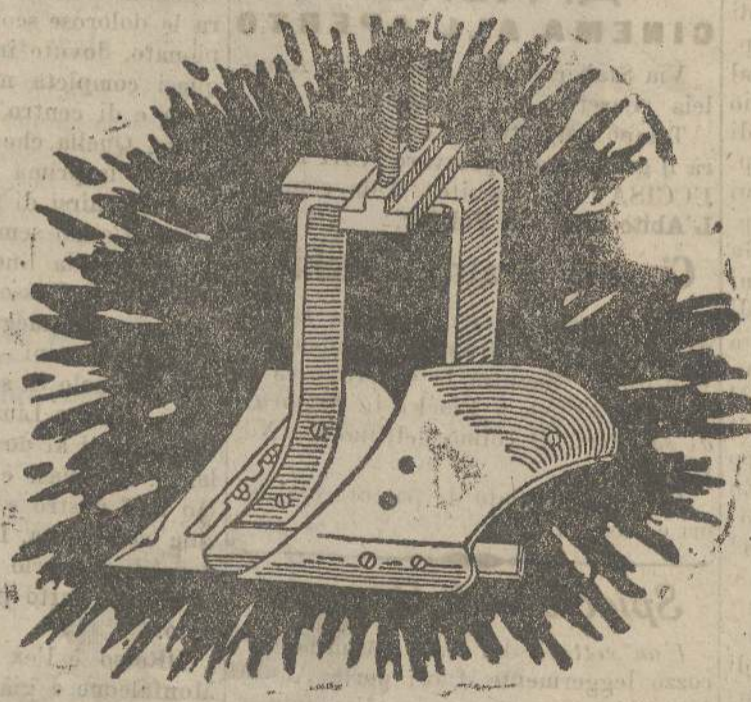


— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
— E per i pezzi di ricambio?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— E per le Riparazioni?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

A
R
A

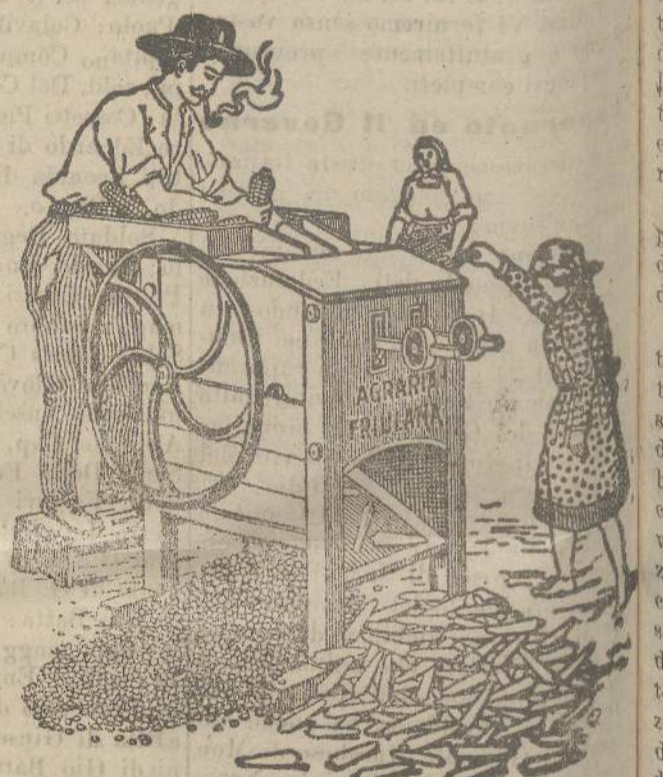


T
R
I

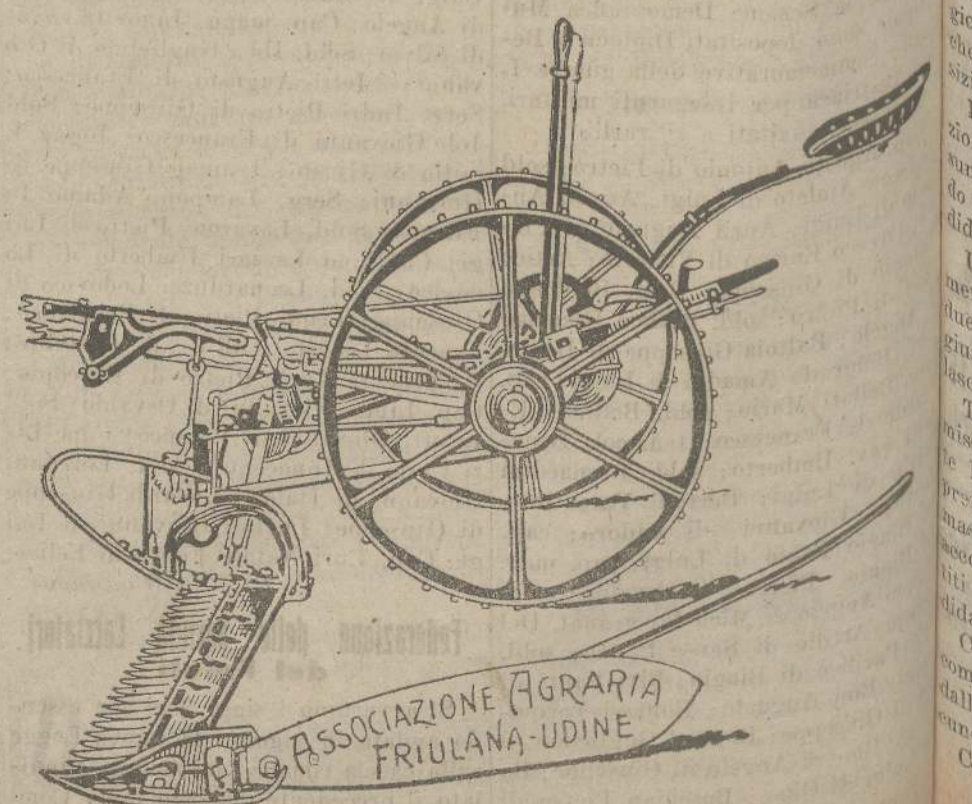


NITRATO DI SODA
SOLFATO DI RAME
ZOLFI

ecc. ecc.



FALCIATRICI
Volfafieni
Rastrelli
APPARECCHI PER MIETERE E C.



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE